

Minute riunione RSN2 14 Settembre 2020

Data: 14 Settembre 2020, ore 11

Presenti: Francesca Baciotti, Sergio Cristallo, Mariateresa Crosta, Emanuele Dalessandro, Giuseppina Micela, Ilenia Musella, Corrado Trigilio, Paolo Ventura, Simone Zaggia.

Assenti giustificati: Davide Elia, Silvia Leurini

Organizzazione delle Giornate INAF

Il Presidente ha comunicato, attraverso una nota inviata in data 19 Agosto 2020 ai membri del Consiglio Scientifico e ai presidenti dei CSN, la volontà, concordata con il CdA, di organizzare delle giornate INAF nella primavera 2021 presso l'Auditorium nazionale INAF a Capodimonte. La struttura selezionata avrebbe la disponibilità di circa un centinaio di posti (con distanziamento) ed è dotata di un sistema di condizionamento con ricambio d'aria in grado di soddisfare i limiti imposti dalle norme vigenti in materia di COVID-19. In ogni caso, si prevederà un'organizzazione ibrida, sia in presenza che via web.

Il Presidente propone che le parole chiavi caratterizzanti le giornate richiamino la necessità di fare emergere il contributo e le istanze delle nuove generazioni. L'organizzazione logistica dovrebbe essere affidata a Marcella Marconi e Corrado Perna.

Si è discusso del possibile programma di questo evento e c'è un generale consenso tra i membri del CSN riguardo la necessità/utilità di organizzare delle splinter sessions focalizzate sui vari RSN. Si ritiene infatti che questa possa essere l'occasione per discutere del nuovo Piano Triennale nell'ambito dei singoli RSN.

In generale tuttavia, anche alla luce delle incertezze legate all'evoluzione della pandemia COVID-19 nei prossimi mesi e alle eventuali limitazioni per lo svolgimento dell'evento in presenza e con un'ampia partecipazione, si ritiene che possa essere necessario posticipare l'organizzazione delle Giornate INAF a Settembre/Ottobre. Questo permetterebbe l'organizzazione di riunioni preliminari limitate ai singoli RSN e gestite individualmente che si pensa possano essere organizzate nel mese di giugno e anche in questo caso con un'organizzazione ibrida. Un nodo certamente rilevante da sciogliere per poter definire al meglio la schedula è la definizione della scadenza per la presentazione del nuovo Piano Triennale. Di queste scadenze i presidenti dei CSN intendono parlare con il DS e con i membri di riferimento del CdA.

Stesura del disciplinare rapporti DS - RSN

Sono stati individuati numerosi punti di necessaria interazione tra CSN e DS, che includono tra gli altri la predisposizione del PT, la definizione di procedure per programmare la progettualità dell'Ente, organizzazione di eventi di confronto a livello nazionale.

La formalizzazione del rapporto tra DS e RSN prevede la stesura di un disciplinare che sarà redatto da un gruppo inter-comitato composto da tre membri di ogni CSN (presidente + 2 coordinatori). Come già indicato nel verbale di giugno, ogni Rappresentante di CSN2 si impegna ad organizzare un confronto con i colleghi delle proprie strutture per raccogliere proposte, indicazioni e suggerimenti riguardo il disciplinare stesso. Alcune riunioni si sono già svolte e le rimanenti dovrebbero essere svolte entro la prossima riunione del CSN2 prevista per il 5 ottobre. Successivamente il CSN si riunirà in una seduta dedicata per la discussione dei principali spunti emersi e per preparare una sintesi da discutere poi nel gruppo inter-comitato.

In questo contesto si discute anche della proposta avanzata da CSN5 riguardo le procedure per possibili valutazioni di nuovi progetti o eventuali update di quelli esistenti. Tutti i membri di CSN2 concordano nel ritenere che la proposta risulti troppo articolata e quindi probabilmente di difficile attuazione. Si ritiene

inoltre che la possibilità che i CSN svolgano un ruolo di valutazione dei progetti debba essere pensata con grande attenzione per evitare che si risolva in un sovraccarico di procedure da parte dei proponenti che possa penalizzare e non incentivare il rapporto con i CSN che deve essere quanto più costruttivo possibile e mirare al miglioramento delle proposte e al coinvolgimento della comunità di riferimento.